Comune di Atrani

borgo della costiera amalfitana

DECRETO SINDACALE N. 73 DEL 18/10/2019

IL SINDACO

INCARICO DI RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA E DELLA CONNESSA POSIZIONE ORGANIZZATIVA ED ATTRIBUZIONE INDENNITA' DI POSIZIONE. ADEGUAMENTO A CCNL DEL 21.05.2018.

Premesso che in conformità del Regolamento degli Uffici e dei Servizi contenente il funzionigramma delle aree della struttura organizzativa dell'Ente approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 23 del 24/4/2012 ed a seguito di modifica operata con delibera n. 32 del 29/3/2013, l'assetto organizzativo dell'Ente è attualmente così ripartito:

- Area Amministrativa;
- Area Finanziaria;
- Area Tecnica;
- Area Vigilanza.

Rilevato che alle suddette Aree devono corrispondere altrettante posizioni organizzative dell'Ente, a ciascuna delle quali deve risultare preposto un responsabile;

Premesso, altresì, che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 115 del 20/09/2019, di aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2019/2021 è stata rappresentata l'esigenza di instaurare un rapporto di lavoro subordinato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004, che consente alle amministrazioni pubbliche locali con popolazione al di sotto di 5.000 abitanti, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio di stipulare contratti a tempo determinato e a tempo parziale con funzionari di altre Pubbliche Amministrazioni in possesso dei requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 18/10/2019, l'Amministrazione comunale ha stabilito di avvalersi della facoltà di cui all'articolo all'art. 1, comma 557, legge 311/2004,

- con determinazione n. 191 del 18/10/2019 si è proceduto alla costituzione del rapporto di lavoro con Agnese Martingano dipendente del Comune di Amalfi (SA), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, Istruttore direttivo cat. D;

Visto l'art. 50 del D.L.gs 18/08/2000 n.267 che testualmente recita: "*Il Sindaco e il Presidente della Provincia nomina i Responsabili degli Uffici e dei Servizi secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt.109 e 110, nonché dai rispettivi Statuti e regolamenti comunali e provinciali*";

Considerato che:

- l'art. 109 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che al Sindaco, ai sensi dell'articolo 50, comma 10, compete la nomina dei responsabili dei servizi secondo le modalità fissate dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e secondo criteri di competenza professionale;

- gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi hanno durata temporanea e non possono superare quella del mandato elettorale del Sindaco che li ha conferiti e possono essere anticipatamente revocati nei casi previsti dalla legge, dalle norme contrattuali e regolamentari dell'ente;

- ai sensi del secondo comma del predetto articolo, nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 26712000 possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato dal Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale anche in deroga ad ogni diversa disposizione;

Richiamati gli artt. 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 – CCNL 2016/2018 Enti Locali, che disciplinano l'area delle posizioni organizzative:

Acquisite da parte degli attuali responsabili dei servizi le dichiarazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 08.04.2013, n.39, da pubblicare sul sito internet del Comune, sezione "Amministrazione trasparente" e verificata l'assenza di condizioni ostative alla conferibilità degli incarichi di posizione organizzativa in capo agli stessi;

Ricordato che, ai sensi del comma 4 del citato art. 20 del D.Lgs. 08.04.2013, n.39, la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

Richiamati inoltre:

l'art. 11 del Nuovo Ordinamento Professionale del personale dipendente degli Enti locali, stipulato il 31.03.1999, come rivisto ed aggiornato dal titolo III del nuovo CCNL del 21.05.2018, in base al quale i Comuni privi di posizioni dirigenziali che si avvalgono della facoltà di cui all'art.109 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e nell'ambito delle relative risorse finanziarie previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito ed adottato;

- il D.Lgs. 165/2001;
- la legge 241/1990;
- la legge 06.11.2012, n.190;
- il D.Lgs. 13.04.2013, n. 33;
- il D.Lgs. 08.04.2013, n.39, ed in particolare l'art.20;
- il d.P.R. 16.04.2013, n. 62, recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il vigente Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Atrani;
- il codice disciplinare dei dipendenti *comparto funzioni locali* di cui all' art. 59 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016-2018 del 21.05.2018;

Considerato che l'art. 67, comma 7, del CCNL del 21.05.2018 dispone che "*la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs n. 75/2017*";

Rilevato che con delibera di Giunta comunale n. 52 del 16.04.2019 è stato approvato il Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative previo

confronto con le OO.SS.;

Preso atto che, in sede di conversione del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, la legge 11febbraio 2019, n.12, ha introdotto la disposizione dell'articolo11-bis, comma 2, che recita "
2. Fermo restando quanto previsto dai commi 557 – quater e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per i comuni privi di posizioni dirigenziali, il limite previsto dall'articolo 23,comma 2,del decreto legislativo 25 maggio 2017,n.75, non si applica al trattamento accessorio dei titolari di posizione organizzativa di cui agli articoli 13 e seguenti del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCLN) relativo al personale del comparto funzioni locali – Triennio 2016 - 2018, limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL, attribuito a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziario";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 118 del 2/10/2019 di presa d'atto della pesatura delle posizioni organizzative, con la quale si è ritenuto di avvalersi della disposizione prevista dall'art. 11-bis, comma 2, sopra citato al fine di procedere ad incrementare il fondo di salario accessorio destinato alle posizioni organizzative in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs n. 75/2017;

Preso atto degli esiti delle operazioni di graduazione delle posizioni organizzative in cui allo stato risulta articolata la struttura organizzativa del Comune di Atrani, trasmessi dal Nucleo di Valutazione dott. Enrico Reppucci, e del relativo verbale/comunicazione con cui si dà atto di aver determinato il valore delle posizioni organizzative istituite all'interno della struttura amministrativa del Comune di Atrani;

Ritenuto quindi di doversi uniformare per quanto determinato dal Nucleo di Valutazione e quindi agli esiti della graduazione delle posizioni organizzative da cui risulta il seguente riconoscimento a titolo di retribuzione di posizione teorica:

- € 12.000,00 per la responsabilità dell'Area Vigilanza, da rapportare alle ore settimanali di lavoro di cui al contratto sottoscritto;

Dato atto che:

1) si è ritenuto, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria del trattamento accessorio destinato agli incarichi di posizione organizzativa e di assicurarne la compatibilità con le risorse di bilancio a tal fine utilizzabili, di prevedere in ordine agli importi risultanti dalle operazioni di graduazione condotte e validate dal NdV l'applicazione di una percentuale di decurtazione pari al 7,73% a tutte le retribuzioni di posizione afferenti alle singole articolazioni organizzative dell'Ente classificate, allo stato della attuale macrostruttura, come posizioni organizzative;
2) è stato determinato, per effetto, di riconoscere alla responsabilità dell'Area Vigilanza una retribuzione di posizione pari ad € 1.845,77;

Preso atto che risulta quindi necessario provvedere alle revisione degli attuali provvedimenti di nomina dei responsabili di Area;

TENUTO CONTO, per la definizione degli incarichi di responsabilità, dei seguenti criteri: dell'articolazione amministrativa dell'Ente, delle attribuzioni, facenti capo a ciascuna struttura apicale, delle funzioni e attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da

realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, delle capacità professionali e delle esperienze acquisite dal personale;

CONSIDERATA la qualificazione professionale, le conoscenze e i requisiti culturali posseduti dalla Dott.ssa Agnese Martingano, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Amalfi, categoria D, posizione economica D4, con qualifica professionale istruttore direttivo, rispetto alle competenze richieste per la posizione da ricoprire, nonché l'esperienza concretamente maturata dalla stessa in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell'incarico;

RITENUTO:
- di attribuire alla Dott.ssa Agnese Martingano, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Amalfi, categoria D, posizione economica D4, con qualifica professionale istruttore direttivo, la responsabilità dell'Area Vigilanza, con la relativa posizione organizzativa e con le annesse responsabilità gestionali e correlativa competenza ad adottare anche gli atti a rilevanza esterna, attribuendole tutte le funzioni di cui all'art. 107, commi 1, 2 e 3, D.Lgs. 267/00;
- di stabilire che l'incarico avrà valenza giuridica triennale a decorrere dalla data di emissione del presente decreto, salvo provvedimenti di riorganizzazione, assegnazione di altro incarico o revoca dello stesso ai sensi del citato regolamento;
- di attribuire al Responsabile dell'Area Vigilanza l'indennità di posizione nella misura proposta dal Nucleo di Valutazione (tenuto conto della decurtazione del 7,73% da apportare all'indennità teorica) pari ad euro 1.845,77, rapportata alle ore settimanali di lavoro e al periodo relativo al conferimento dell'incarico de quo, comprensivo dei ratei della tredicesima mensilità, da corrispondersi mensilmente contestualmente alla liquidazione delle competenze stipendiali;

DATO ATTO che l'erogazione dell'indennità di risultato, il cui importo è pari al 15% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative, è subordinata alla valutazione annuale a cura del Nucleo di Valutazione, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente;

DECRETA

1. **Di conferire** alla Dott.ssa Agnese Martingano, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Amalfi, categoria D, posizione economica D4, con qualifica professionale istruttore direttivo, l'incarico di responsabile dell'Area Vigilanza**,** con la relativa posizione organizzativa e con le annesse responsabilità gestionali e correlativa competenza ad adottare anche gli atti a rilevanza esterna, attribuendole tutte le funzioni di cui all'art. 107, commi 1, 2 e 3, D.Lgs. 267/00;

2. DI DARE ATTO che tra le funzioni dei Responsabili delle singole posizioni organizzative rientrano tutti i procedimenti e le attività esemplificativamente disciplinate per ogni area nel funzionigramma di cui al vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

3. **DI DARE ATTO** che tali responsabilità comportano con riferimento alle competenze delle singole aree di assegnazione:

- la direzione degli uffici e dei servizi riferiti al settore di assegnazione o di sostituzione, ossia la competenza alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnati a detti uffici e servizi nei confronti dei quali svolge anche funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza;
- la produzione di atti monocratici detti "determinazioni" per ogni competenza attribuita al settore ed in particolare:

- la presidenza di gare e/o commissioni di gara;
- la presidenza delle commissioni di concorso con esclusione di quelle relative ai concorsi delle figure apicali;
- la stipulazione dei contratti di competenza;
- gli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- gli atti di gestione ed amministrazione del personale del settore con riferimento al quale assumono ruolo di "datore di lavoro", ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 81/2008;
- i provvedimenti di autorizzazione, concessione ed analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti e dagli atti generali di indirizzo;
- e attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- gli atti alla stessa attribuiti dallo Statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;
- l'attuazione degli obiettivi gestionali definiti dagli organi politici dell'ente, ed in particolare, ai sensi dell'art.5, comma 11, lettera a), del D.L. 06.07.2012, n.95, convertito in legge 07.08.2012, n.135: - degli obiettivi già assegnati con il bilancio di previsione dell'esercizio precedente, valido anche in esercizio provvisorio e degli obiettivi riferiti ai programmi-progetti dell'esercizio pluriennale in corso di definizione; - degli obiettivi riportati nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, e successivi aggiornamenti; - degli obiettivi di trasparenza di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n.33, e al P.T.P.C. del Comune;
- l'espressione dei pareri sulle proposte di deliberazione ex art.49 del dlgs.267/2000;
- la verifica periodica del carico di lavoro e della produttività del personale del settore;
- la responsabilità dei procedimenti, in caso di mancata individuazione dei responsabili tra i dipendenti assegnati, che fanno capo ai servizi di competenza e la verifica, anche su richiesta dei terzi interessati, del rispetto dei termini e degli altri adempimenti, ai sensi della legge n. 241/1990; nel caso di nomina di responsabili dei procedimenti nell'ambito del personale assegnato l'esercizio del potere sostitutivo in caso di inerzia dei responsabili nominati, ai sensi dell'art.2, comma 9bis, della legge 241/1990;
- la formulazione di proposte agli organi politici, compresa la proposta di fabbisogno del personale e la verifica delle eccedenze di personale;
- la formulazione di proposte al Segretario comunale in ordine ai criteri generali di organizzazione degli uffici;
- l'adeguamento dell'azione dell'ente alle nuove norme di legge e di regolamento, ed in particolare al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e successivi aggiornamenti prestando la dovuta collaborazione al R.P.C.T. del Comune, al D.Lgs. 14.03.2013, n.33, alle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali.

4. DI STABILIRE che l'incarico avrà valenza giuridica triennale a decorrere dalla data di emissione del presente decreto, salvo provvedimenti di riorganizzazione, assegnazione di altro incarico o revoca dello stesso ai sensi del citato regolamento;

5. DI ATTRIBUIRE al responsabile dell'Area Vigilanza l'indennità di posizione nella misura nella misura proposta dal Nucleo di Valutazione (tenuto conto della decurtazione del 7,73% da apportare all'indennità teorica) pari ad euro 1.845,77 rapportata alle ore settimanali di lavoro e al periodo relativo al conferimento dell'incarico de quo, comprensivo dei ratei della tredicesima mensilità, da corrispondersi mensilmente contestualmente alla liquidazione delle competenze stipendiali;

6. DI DARE ATTO che l'incarico potrà essere revocato in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta o dell'Assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento, al termine, degli obiettivi assegnati o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente;

7. DI DARE ATTO che l'erogazione dell'indennità di risultato, il cui importo è pari al 15% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative è subordinata alla valutazione annuale a cura del Nucleo di Valutazione, sulla base del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" adottato dall'Ente;

8. DI DARE ATTO che, per quanto non disciplinato nel presente atto, si rinvia al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative, al Sistema di misurazione e valutazione della performance, alle disposizioni normative vigenti ed al contratto di comparto ed individuale;

9. Di trasmettere, a cura dell'ufficio personale, il presente atto:
- al dipendente interessato;
- al Segretario comunale;
- al Nucleo di Valutazione;
- al Revisore dei Conti;

10. Di demandare all'ufficio finanziario l'assunzione dell'impegno di spesa nel corrente bilancio 2019-2021;

11. Di disporre la registrazione del presente atto nel registro dei decreti del Comune;

12. Di disporre, altresì, il presente atto siano pubblicato e aggiornato, a cura dell'ufficio personale, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, unitamente alle dichiarazioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 39/2013.

Il Sindaco
Dott. Luciano De Rosa Laderchi